

Roma, 10 marzo 2025

Al Sottosegretario di Stato agli Interni
On. Emanuele PRISCO

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prof. Attilio VISCONTI

Al Capo del CNVVF - Vice Capo Dipartimento
Vicario
Ing. Eros MANNINO

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Prof. Maddalena DE LUCA

Al Direttore Centrale per la Salute
Ing. Gaetano VALLEFUOCO

Al Direttore Centrale per l’Emergenza, S.T ed A.B
Ing. Marco GHIMENTI

Al Direttore Centrale per la Formazione
Ing. Domenico DE BARTOLOMEO

Al Segretario Generale Confederazione Confsal
Angelo Raffaele MARGIOTTA

e. p.c.: **Al Responsabile Ufficio Relazioni Sindacali**
Dott.ssa Renata CASTRUCCI

**OGGETTO: DECESSI PER STESSA PATOLOGIA DI QUATTRO VIGILI DEL FUOCO,
RICHIESTA URGENTE ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE SANITARIA
NAZIONALE DI ACCERTAMENTO.**

Egregi,

gli ultimi tristi accadimenti che hanno visto la morte di quattro Vigili del Fuoco per lo stesso invasivo e raro tumore, hanno ulteriormente evidenziato quanto sia necessario, anzi indispensabile, uno studio mirato sulle malattie legate alla professione dei Vigili del Fuoco, con screening puntuali in determinati contesti operativi e in determinati territori.

Nel caso di specie la tragica vicenda dei tre Vigili del Fuoco aretini deceduti per un raro tumore cerebrale (il glioblastoma di IV[^] grado), a pochi mesi di distanza l’uno dall’altro, e di un quarto caso che riguarda sempre un Vigile del Fuoco, deceduto nel 2023 e che per due anni aveva lavorato nel distaccamento VV.F di Bibbiena (AR), devono far riflettere e scaturire ogni possibile accertamento da parte dell’Amministrazione, che dia sia ai familiari dei colleghi deceduti, sia a tutti i Vigili del Fuoco del Corpo nazionale, risposte tecnico-sanitarie chiare che permettano di conoscere tutti i rischi sul lavoro

- 2 -

così da studiare e porre in essere, con ogni urgenza, le migliori e più idonee misure di tutela e prevenzione.

In attesa di uno studio sulle malattie professionali degli appartenenti al CNVVF, presenti e passati, più volte fortemente richiesto dalla nostra Organizzazione Sindacale, (vedi ad es. Terra dei Fuochi) si richiede l'urgente istituzione di una commissione sanitaria per gli accertamenti tecnico-sanitari per gli ultimi accadimenti evidenziati.

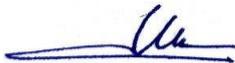
Si richiede inoltre l'istituzione di un tavolo permanente, paritetico Amministrazione Sindacati presso l'ufficio individuato quale deputato per l'acquisizione dei dati sanitari, delle verifiche e degli screening a cui sottoporre i VV.F. per lo studio delle malattie ricorrenti, lo studio delle cause e le proposte delle contromisure, comportamentali, operative, di equipaggiamento e delle attrezzature conseguenti, per porre in campo ogni possibile, utile iniziativa per la tutela della salute e della sicurezza e attuare un costante miglioramento delle condizioni operative dei VV.F., eliminando ogni rischio conosciuto e accertato proprio mediante il richiesto monitoraggio continuo e il necessario controllo sanitario, che possa interessare anche i primi anni di quiescenza vista la latenza di alcune malattie, e il relativo controllo tecnico operativo.

Nel concludere si vuole sottolineare che la Direzione Centrale della Salute di recente istituzione, e fortemente voluta anche dalla CONFSAL VV.F, è nata proprio al fine di un forte cambio di passo in tema di salute per il personale del Corpo Nazionale e, quanto richiesto, potrebbe essere il primo passo di un percorso costante e duraturo per la ricerca della massima tutela del personale.

Sicuri che tali temi siano indiscutibilmente condivisi dall'Amministrazione, siamo certi di un urgente accoglimento di quanto richiesto.

Distinti saluti.

Il Presidente della Consulta
Dirigenti e Direttivi Confsal VV.F.
(Luciano BUONPANE)



Il Segretario Generale
Confsal VV.F.
(Franco GIANCARLO)

